



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

29/08/2008

ARGOMENTI:

- Diritti tv: nessuno accordo per il calcio in chiaro e la serie B torna su Sky (2 pagg.)
- Maratona: domenica in 25 città del mondo parte la Human Race
- Lega pro: stop di due turni per insulti razzisti a Paolo Sciaccaluga del Ravenna

Lega-Rai, fumata nera L'Italia è senza calcio

Matarrese: «Mi dispiace, la differenza è di soli 6,5 milioni»

Cappon: «Vuole 30 milioni senza esclusiva: per noi è troppo»

MAURIZIO GALDI

ROMA ● «Fumata nera. Mi dispiace molto perché ci siamo impegnati tanto, ma non siamo riusciti a trovare un accordo, nonostante ci fossimo quasi arrivati», il presidente della Lega Antonio Matarrese lascia visibilmente scuro in volto la sede Rai di viale Mazzini. «Per sei milioni, sei milioni e mezzo di euro» è sfumato l'accordo e il prossimo fine settimana gli italiani resteranno senza gol in chiaro e — cosa ancora più «straordinaria» — senza «il calcio minuto per minuto». La Rai dal canto suo lascia al direttore generale Claudio Cappon ogni commento: «Riteniamo che se domenica non ci sarà il calcio in chiaro né in video, né in audio, è una decisione della Lega che non ha accettato le proposte più che ragionevoli della Rai».

I motivi «Matarrese è venuto qui per portare a casa 30 milioni di euro senza esclusiva e senza coppa Italia — ha spiegato Cappon —. Noi abbiamo provato a fare offerte diverse e abbiamo anche accettato la non esclusiva, ma non a quelle cifre. Ma ci hanno detto che erano soldi che servivano alla mutualità per la serie B perché i presidenti di serie A non volevano mettere mano al portafoglio. Insomma, quei soldi dovevano cacciarsi il servizio pubblico».

La Lega Antonio Matarrese era arrivato in viale Mazzini con la volontà di chiudere. C'è stata anche una «pausa tecnica di valutazione», ma alla fine niente. «Avevamo offerto uno sconto del 30%, ma la Rai per motivi di bilancio non può sopperire a una richiesta che era già scontata — ha spiegato Matarrese —: mi sono preso l'arbitrio di ridurre la richiesta oltre a quello previsto dalla delibera di Lega. Il nostro prezzo era di 50 milioni senza la coppa Italia, ora riferirò in assemblea, ma l'offerta Rai non era presentabile».

hanno detto

CAPPON

Ci hanno detto che i soldi servivano alla mutualità per la serie B perché i presidenti di A non vogliono spendere

MATARRESE

Avevamo offerto uno sconto del 30%, ma la Rai per motivi di bilancio non può sopperire neanche a questa richiesta

CRIMI

La distanza tra domanda e offerta si è ridotta: è necessario che Rai e Lega facciano un altro sforzo

Un filo di speranza Matarrese, comunque, resta a Roma. L'«incontro» con Mediaset — previsto per questa mattina — sarà solo telefonico e il presidente della Lega spera che si possa ancora giungere a una soluzione positiva. Ci pensa il Governo — per bocca del sottosegretario Crimi — a gettare acqua sul fuoco di possibili polemiche: «La distanza fra la domanda e la richiesta — ha detto Crimi — si è comunque ridotta. A questo punto è necessario che la Rai e la Lega facciano un ulteriore sforzo per non penalizzare gli sportivi italiani». Intanto la «Domenica sportiva» andrà regolarmente in onda e anche RadioRai prevede di organizzare una trasmissione. Gli italiani aspettano.

La B torna in tv

Contratto Sky rivoluzionario



⊕
Andrea Zappa, 44 anni, di Bologna, vice presidente per i canali sportivi di Sky Italia. Ha preparato l'offerta per la B con l'ad Tom Mockridge e il responsabile acquisizioni diritti Marco Pistoni

DAL NOSTRO INVIATO
ANTONELLO CAPONE

MONTECARLO ⊕ Dopo un anno di oscuramento rivedremo le partite di B in diretta tv. Sky e La 7 hanno acquistato i diritti dalla Lega per due anni: Sky trasmetterà tutte le undici gare, La 7 gli anticipi del venerdì, i posticipi del lunedì e quattro gare del sabato. Tutte sono in pay per view, l'abbonato acquista la gara come fa con un film, ma Sky ha deciso di mandare in onda in via eccezionale l'anticipo Parma-Rimini di stasera su Sky Calcio 1 che possono vedere tutti coloro che sono abbonati al pacchetto calcio e sport.

La novità di Sky Il contratto firmato da Sky con la Lega è molto particolare. L'offerta è stata definita nella notte di Montecarlo — dove Sky ha presentato «la rivoluzione del sesto anno» — dall'amministratore delegato Tom Mockridge, dal vice presidente per i canali sportivi Andrea Zappa e dal responsabile delle acquisizioni dei diritti Marco Pistoni. Alle 9 di ieri in Lega sono state aperte le buste e assegnati i diritti. Spiega Zappa: «Abbiamo dimostrato di avere a cuore la visibilità della serie B e di tenere al suo sviluppo, che può essere notevole se la Lega e i club opereranno una politica di riqualificazione e posizionamento dell'intera serie B che — a proposito — io smetterei di chiamare così, come d'altronde ha fatto anche la C. Noi produrremo la ripresa di tutte le partite e le manderemo in onda in pay per view e con i ricavi adotteremo il sistema del «revenu sharing», cioè del ricavo diviso con i club. I costi di produzione saranno cospicui per tante gare come minimo di 5 milioni per cui non so se resterà qualcosa nelle nostre casse, ma ci tenevamo a dare una mano alla B. È una scommessa che facciamo con la Lega e i club, ai quali restituiamo un grande palcoscenico, importante per tifosi e sponsor: migliori saranno le partite, più tifosi pay ogni squadra riuscirà ad attirare e più soldi la B riceverà da Sky». La 7 ha garantito un minimo di 1,7 milioni e un extra se si supereranno certi livelli di vendita delle partite.

Ilaria subito sabato? Sky sta pensando a qualcosa'altro di eccezionale: un'apertura della A con gli anticipi Udinese-Palermo (18) e Samp-Inter (20.30) con la formula della domenica: in studio Ilaria D'Amico (domani sarà il suo compleanno: auguri!), Mario Sconcerti e Massimo Mauro.

Human Race, quando corre tutto il mondo

Domenica 25 città, tra cui Roma, ospitano l'evento benefico della Nike

MANLIO GASPAROTTO
mgasparotto@gazzetta.it

Non è solo una questione di gambe. Stavolta serve anche la fantasia. Domenica si corre la Human Race, dove human sta per genere umano! L'obiettivo della Nike, che da mesi prepara l'appuntamento, è far correre il mondo e per questo

ha organizzato una gara di 10 chilometri che ha tutto per entrare nella storia. Soprattutto se riuscirà a superare il milione di iscritti. Come? Con l'aiuto del web. Perché alle 25 città impegnate a organizzare una corsa autentica — pettorali, iscrizioni, strade chiuse al traffico e percorsi spesso da urlo — si aggiungeranno gli appassionati di tutto il mondo, che possono correre a casa propria e scaricare sul sito Nike, la registrazione della corsa. Serve un piccolo software (costa 29 euro) collegato all'iPod: in Italia 25 mila persone lo hanno attivato collegandosi al sito.

Il mondo La realtà quindi sono 25 città (una è Roma) e 4 continenti, da Austin a Varsavia, da Buenos Aires a Londra, da Madrid a Parigi o Tokio e Seul. La fantasia è il parco sotto casa, o il lungomare dove ci si allena ogni mattina/sera, o la tapasciata della domenica mattina, le non competitive alle quali partecipano decine di migliaia di persone, mille delle quali si sono iscritte sul web per aggiungere i loro 10 chilometri a quelli corsi dal resto dell'umanità.

Roma In Italia l'evento principale ha uno scenario d'eccezio-

ne, le Terme di Caracalla dove alle 20 sono attese almeno diecimila persone (sinora gli iscritti sono 5.000) e uno starter eccezionale: Carl Lewis, l'atleta simbolo degli anni Ottanta e Novanta, con 10 medaglie olimpiche e 8 mondiali. Lui farà partire il fiume di runner che si allungherà passando davanti al Colosseo, via dei Fori Imperiali, piazza Venezia, via del Tritone, piazza di Spagna e piazza Navona per poi tornare indietro e tagliare il traguardo nei pressi del Circo Massimo. Uno scenario che rende ancora più unica la tappa italiana della Human Race.

Ospiti Ovviamente la Nike ha mobilitato alcuni dei suoi atleti più rappresentativi. In corsa o ai lati della gara ci saranno tra gli altri Paul Tergat (ex primatista mondiale della maratona), Margherita Granbassi (doppio bronzo a Pechino nella scherma), Andrew Howe, Anna Incerti, Vincenza Sicari e Daniele Meucci. Oltre a Linus, il direttore di Radio Deejay che è un simbolo della corsa amatoriale.

Concerto Conclusa la corsa, e quella di Roma resta una competitiva (davanti si correrà in poco meno di mezz'ora) va in scena un concerto, gratuito. Sul palco Subsonica, Casino Royale Feat. Neffa e Fujiya & Miyagi presentati da Elena Santarelli e il Trio Medusa.

LEGA PRO RAZZISMO

Due turni di stop a Sciaccaluga



Il giudice sportivo Pasquale Marino ha squalificato per due partite il calciatore Paolo Sciaccaluga (foto LIVERANI) del Ravenna (Prima divisione, girone A) per aver rivolto a un avversario «di colore» frasi offensive e di contenuto giudicato razzista. A renderlo noto, proprio la Lega Pro in un comunicato diffuso ieri a Firenze. La vicenda si è verificata durante l'amichevole del Ravenna con il Modena (serie B) dello scorso 13 agosto e terminata 1-1. Al 33' del secondo tempo, Sciaccaluga ha avuto un diverbio con Diagouraga e l'arbitro della gara, Corradini di Macerata, ha espulso entrambi i giocatori. Secondo il referto, durante il diverbio, Sciaccaluga ha offeso l'avversario di colore con frasi di contenuto razzista. Il Ravenna ha subito annunciato che è pronto un ricorso contro la squalifica del proprio calciatore.